

CONSIGLI E BUONE AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLE ZANZARE

Le zanzare sono molto moleste, ma anche **pericolose** perché possono trasmettere **malattie**: occorre prevenire e ridurre le condizioni che favoriscono la loro riproduzione con un occhio di riguardo a **noi** e all'**ambiente**



TU COSA PUOI FARE?

Eseguire i trattamenti larvicidi

Da **aprile** ad **ottobre** occorre trattare, con prodotti larvicida, i tombini delle abitazioni, le zone di scolo e di ristagno. In alternativa si consiglia di posizionare zanzariere sotto il coperchio dei tombini privati.

Per un corretto trattamento larvicida si consiglia di utilizzare:

- **prodotti a basso impatto ambientale**: *Bacillus thuringiensis var. israelensis* e *Bacillus sphaericus* (lotta biologica), oppure Silicone (PDMS);
- **prodotti in compresse con uno dei seguenti principi attivi**: Diflubenzuron, Piryproxyfen, Metoprene

Se sceglierai di utilizzare i prodotti larvicidi, segna nella tabella le date dei trattamenti ai tombini di casa tua per non dimenticare!

MAGGIO

Data:

AGOSTO

Data:

GIUGNO

Data:

SETTEMBRE

Data:

LUGLIO

Data:

OTTOBRE

Data:



Altre azioni da seguire:

- sfalcare l'erba regolarmente e curare gli spazi verdi;
- non lasciare l'acqua per più giorni nei giochi, nelle piscine gonfiabili e sui teli di copertura. Questi ultimi vanno tenuti sempre ben tesi;
- coprire tutti i bidoni e le cisterne di irrigazione nell'orto con coperchi ermetici o zanzariere tese, legate con elastici;
- evitare la formazione di depositi di acqua piovana, dove possono crescere le larve (non accumulare copertoni, oggetti non utilizzati ecc.);
- togliere i sottovasi o gettare via spesso l'acqua nella terra (non nei tombini);
- lasciare gli annaffiatoi e i secchi con l'apertura rivolta verso il basso;
- pulire regolarmente gli abbeveratoi e le ciotole per gli animali domestici;
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite;
- seguire l'ordinanza del Comune di residenza;
- riempire i vasi portafiori (anche se finti) del cimitero con sabbia umida o in alternativa trattare l'acqua con prodotti larvicidi ad ogni ricambio;
- suggerire questi comportamenti anche ai vicini e all'intero quartiere, perché le **AZIONI CONDIVISE** migliorano ancora di più la vivibilità della zona di residenza.



Per informazioni:

Comune di Mirandola – Servizio CEAS «La Raganelle»

ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it - Tel. 0535/29724-29507-658 - Instagram: ceas_laraganella

COSA FA IL COMUNE DI MIRANDOLA

- emette apposita ordinanza sindacale;
- sorveglia il territorio con l'attività di controllo della Polizia Locale, delle GEV, delle GEL, dell'Azienda AUSL e sanzionano eventuali violazioni;
- previene la crescita degli insetti adulti, trattando, da aprile a ottobre, tutti i tombini delle aree pubbliche con larvicidi ed effettua controlli di qualità;
- effettua disinfestazioni straordinarie **solamente** in caso di emergenze sanitarie e su autorizzazione dell'azienda AUSL di Modena;
- interviene in caso di emergenze sanitarie con trattamenti specifici e adulticidi porta a porta **solamente** in caso di possibili diffusioni di malattie virali trasmesse dalle zanzare;
- distribuisce, fino all'esaurimento, campioni gratuiti di prodotti larvicidi alla cittadinanza;
- verifica sperimentazioni in merito a metodi di prevenzione a basso impatto ambientale;
- conduce campagne di comunicazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole sui comportamenti da seguire per la lotta alle zanzare (guarda il video «Il piano dispettoso» e «Il piano rispettoso» sul canale Youtube del CEAS «La Raganelle»).



PRIMA DI AVVIARE A CASA LA LOTTA CHIMICA DI DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE, RIFLETTI

L'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerarsi una fonte di rischio per la salute pubblica, con un impatto ambientale non trascurabile e va quindi gestito in modo oculato.

Le sostanze adulticide hanno un effetto immediato, di **BREVE DURATA** e limitato ai soli insetti colpiti: il sollievo che si ottiene è, pertanto, di pochi giorni e il cittadino dovrà ripetere più volte i trattamenti.

I trattamenti con insetticidi vanno condotti:

- dopo aver coperto le attrezzature delle aree gioco dei bambini;
- in assenza di persone a piedi, di raffiche di vento, di pioggia;
- senza interessare le colture alimentari di qualsiasi tipo, che devono essere eventualmente protette con teli e ben lavate se raccolte;
- avvisando sempre e per tempo i vicini di casa;
- seguendo l'ordinanza sindacale.

Effetti tossici degli insetticidi

I prodotti insetticidi hanno effetti neurotossici, cioè intervengono sul sistema nervoso provocando agli insetti paralisi, morte e danni più contenuti agli animali di maggiore taglia colpiti dai trattamenti (es. uccelli). Sono dannosi anche nei confronti di insetti non nocivi come farfalle, api, animali domestici (gatti ecc.) e in particolare sui predatori di zanzare (pipistrelli, libellule, gechi, uccelli insettivori): meno predatori significa **MINORE BIODIVERSITÀ** e sempre più zanzare.

Gli **EFFETTI DANNOSI** degli insetticidi si manifestano anche sulla salute umana, in particolare sui **BAMBINI** e sui feti nel grembo materno, che non possiedono ancora un metabolismo efficace a neutralizzare gli effetti di queste sostanze chimiche.

Dopo un trattamento insetticida si consiglia:

- il rientro nelle aree trattate (es. i giardini privati e i parchi pubblici) almeno 48 ore dopo i trattamenti;
- per chi coltiva orti o piante da frutto in prossimità delle aree trattate, il consumo di frutta e verdura dopo almeno tre giorni o quantomeno va consigliato di lavarli con cura prima del loro consumo.

Le zanzare sopravvissute al trattamento possono trasmettere la loro resistenza alle generazioni successive, rendendo i trattamenti successivi inefficaci: questo fenomeno di RESISTENZA diventa più probabile man mano che aumentiamo le dosi e la frequenza di utilizzo dell'insetticida.

PER PROTEGGERTI DALLE PUNTURE PUOI:

- installare zanzariere alle finestre e alle porte;
- indossare abiti chiari con maniche e pantaloni lunghi;
- evitare di usare profumi (attirano le zanzare);
- in ambito domestico se utilizziamo emanatori e vaporizzatori termici ed elettrici, occorre rispettare le istruzioni d'uso e le avvertenze (utilizzarli solo in stanze in cui non si soggiorna e non siano presenti alimenti e comunque sufficientemente aerate);
- utilizzare sulle parti del corpo scoperte prodotti repellenti a base di:
 - **PICARINA/ICARIDINA**: efficaci circa 4 ore, sono utilizzabili in apposite formulazioni anche per i bambini;
 - **DIETILTOLUAMMIDE (DEET)**: efficaci per circa 5 ore, non sono indicati al di sotto dei 12 anni ed è sconsigliato l'impiego nel primo trimestre di gravidanza;
- in caso di utilizzo di creme solari, applicare prima la crema poi il repellente.